L’AQUILA, VIOLENTA E PICCHIA LA COMPAGNA: CONDANNATO 36ENNE

12 Novembre 2021



L’AQUILA – Pugni, feroci offese e maltrattamenti di ogni tipo, un’escalation di violenza contro la compagna, ferita in più occasioni anche con il bambino in braccio, e lui, l’aguzzino, non si è fermato neanche quando si è presentato da lei con una nuova fidanzata per farle conoscere il figlio.

Minacce di morte, lesioni, violenze sessuali sulle quali recentemente si è pronunciato il Tribunale dell’Aquila che ha condannato l’uomo, G.L.R., di 36 anni, alla pena di 7 anni di reclusione, oltre all’interdizione perpetua degli uffici e per tutta la durata della condanna, dalla potestà genitoriale.

Secondo quanto raccontato dalla donna agli investigatori, l’uomo anche alla presenza del figlio di pochi mesi si sarebbe reso responsabile di continue vessazioni di carattere fisico e morale, accettate dalla compagna per evitare che tali assurdi comportamenti potessero essere rivolti al bimbo.

Come spiega *Il Messaggero,* tra le altre cose, l’imputato, è accusato di aver lanciato un coltello contro la compagna. E poi sempre sputi, rapporti sessuali contro la volontà della donna. In un’altra circostanza nonostante il condannato si trovasse in presenza di diversi parenti, non si sarebbe fatto alcuno scrupolo nel prendere una sedia e scaraventarla addosso alla donna. Non si è fermato neanche quando la donna con il braccio il bimbo è stata “percossa con ferocia con pugni sulla nuca”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli